

La terra ad ovest dell'ocaso

IX. GLI AMMONIMENTI DELL'AQUILA

di Alberto Quagliaroli

"Forse i tuoi occhi hanno visto le Terre Imperiture?

No, nella tua mente non vi è che l'eco di racconti persi in uno oscuro passato. La tua fatica di comprendere è certamente encomiabile, ma per quanto ti sforzi, non potrai che arrivare ad una sfocata intuizione di quello che sono realmente le Terre ad occidente dell'ocaso.

E neppure io, che ho veduto, potrei aiutarti con le parole, 'ché qualunque lingua del mondo passato o presente è insufficiente per descrivere la Terra ridente di luce di stelle.

Ecco perché ti dico solo quello che potrai incontrare durante il tuo viaggio e non alla meta, sono le parole del primo ed ultimo viaggiatore mortale che riuscì a scampare agli esiziali pericoli del remoto occidente:

Se desideri conoscere, mettiti in cammino
e vai tu stesso ove la tua sete ti conduce

Non sperare troppo, né troppo poco
'che l'una cosa reca facilmente delusione,
l'altra disperde la fermezza dei propositi.
Difficilmente il tuo fine rimarrà costante,
ad ogni passo, ad ogni nuova terra,
avrà risposte e domande nuove ti porrai.
Ma solamente il cammino sazierà la sete
e darà forza per valicare l'orizzonte
ed approdare oltre l'occidente

Roccia essenza della terra

di Alberto Quagliaroli

Roccia, roccia, essenza della terra
sicurezza offri a chi incauto erra
resistenza doni ai manufatti
dai mortali con giudizio eretti

Pietra, pietra, anima dei monti
sai essere rovina per i tanti
che sotto le tue ali rifugiati
vengon tra i detriti sprofondati

Luce di Arda

di Alberto Quagliaroli

LUCE CHE TRAFIGGI IL BUIO

LUCE CHE ILLUMINI

LUCE CHE ABBAGLI

LUCE CHE ACCECHI

I Primi t'hanno catturato
e tu li hai imprigionati

I Fondatori han con te giocato
si sono scottati e t'hanno amata,
t'hanno scoperta e t'hanno perduta
sei stata rapita e ritrovata

Ma i mortali t'han rifiutato
destinati al dono strano
del destino umano,

Divino disegno sconosciuto